

# Gordola **Le scuole al Burio davanti a un bivio**

Al contrario di altri gruppi, i liberali sostengono il messaggio per il recupero con lo standard Minergie

■ Nonostante i costi che questa soluzione implica, le scuole comunali al Burio di Gordola devono essere ristrutturate nella loro globalità, raggiungendo lo standard Minergie. È il punto fermo, che la locale sezione del PLR vuole mettere al centro delle discussioni generatesi attorno al progetto. Una posizione che si contrappone, come anticipato dal CdT (vedi edizione del 30 maggio), a quella del PPD, secondo il quale vi sarebbe lo spiraglio per ottenere delle deroghe al raggiungimento dello standard energetico. I popolari democratici hanno dunque proposto all'Esecutivo di ritirare il messaggio e di ripresentarne un altro, tenendo conto delle osservazioni inoltrate.

A spaventare sono appunto i costi dell'operazione: l'investimento previsto è di 16,3 milioni circa, che potrebbero superare i 18 con i necessari arredi e se si decidesse di realizzare anche un posteggio sopraelevato. «All'interno del PLR si è voluta una discussione in merito a tutte le sfumature sentite fino ad ora sul messaggio municipale, ma finalmente



## **COSTI ELEVATI**

L'investimento di oltre 16 milioni è importante e per il PLR è anche sopportabile.

(Foto Archivio CdT)

Ufficio presidenziale e gruppo politico rimangono convinti della necessità di rimettere a nuovo questo importante edificio pubblico che vorremmo, come per i 40 anni trascorsi, possa rendere il suo servizio ai giovani abitanti del nostro comune per altrettanti anni ancora», si legge in una nota firmata dal presidente, **Didier Andreotti**. «Il PLR, in tutti questi anni, ha sempre sostenuto i passi compiuti per arrivare alla presentazione finale del progetto di ristrutturazione che fino ad ora aveva superato lo scoglio di tutti i consessi politici. Chiaramente il costo dell'opera spaventa e preoccupa anche noi, ma sia il Piano finanziario che le possibilità di autofinanziamento del Comune, accompagnati dagli attuali tassi ipotecari, dimostrano che possiamo andare incontro a questo investimento sicuri della sua sopportabilità».

Il risanamento, come sottolinea lo stesso Andreotti, non comprende solo il rinnovo della cucina e della mensa, ma prevede anche la riapertura al pubblico della piscina, così come la costruzione di un nuovo posteg-

gio. «Io stesso, che a suo tempo non mi ero opposto alla possibilità di studiare anche una scuola nuova e in un'altra zona, oggi sono invece convinto che, sebbene non ottimale per la mobilità, la sede al Burio offra alla nostra giovane popolazione, con questo progetto, il vantaggio di una scuola tranquilla, lontana dalle medie e da quelle professionali o da altre proprietà del Comune più trafficate». Sempre in merito ai costi, i liberali radicali aggiungono dunque che ipotetici risparmi «sono da ottenere con la rinuncia a eventuali moduli e non con l'intervento su singoli elementi, che potrebbero limitare il risultato finale e gli obiettivi prefissati».

Alla luce di tutto questo, parlando di «messaggio del secolo» e di «investimento pubblico più importante per il Comune di Gordola», il PLR ritiene che, tenendo anche conto dei 400 mila franchi già spesi per la progettazione, l'investimento vada portato avanti «senza ulteriori discussioni che fino ad ora non hanno trovato consensi o compromessi validi».